

Razzismo e cannoli

di Beppe Tartaro

M20-2-VOR

Una domenica a Treviso, 20 gennaio 2013. Al termine della partita di calcio della squadra locale contro il Trapani un gruppo di esaltati tifosi locali, ha inveito con un deprecabile "terrori di m..." verso i giocatori granata che stavano raggiungendo gli spogliatoi. La notizia è divenuta di dominio nazionale solo quando è apparsa sui principali siti web e solo a quel punto la DIGOS trevigiana ha avviato le indagini che hanno condotto all'individuazione dei responsabili.

Nell'era dell'informazione globale, l'immediatezza di una notizia non sempre è sinonimo di incisività ed efficacia. Combattere il razzismo è dovere fondamentale di ciascun cittadino ma attenzione a non trasformare gli idioti in eroi. Non basta sanzionare degli ignoranti se spesso ad agire in modo errato e provocatorio sono proprio coloro che dovrebbero dare l'esempio e cioè le istituzioni. Come "terrori", ci siamo offesi ma è innegabile che quel gruppo di esaltati è figlio anche delle idiozie xenofobe dell'ex sindaco Guido Gentilini.

Anche noi, nella nostra Trapani, non siamo immuni da ignoranza e banalità. Non abbiamo terrori a cui rivolgere le nostre ansie repressive ma abbiamo extracomunitari ai quali si vorrebbero dedicare appositi servizi pubblici mentre i trapanesi, la domenica, non hanno alcun autobus, perché nei giorni festivi il trasporto pubblico...riposa. Non abbiamo sindaci-sceriffi ma un primo cittadino che reputa inopportuno parlare di mafia nelle scuole perché facendolo "le si dà importanza e i giovani si spaventano". Se questo è il potere, chi gli va dietro, spesso non è da meno. La legge va osservata e fatta rispettare ma non deve mai trasformarsi in miopia applicazione. Ed è proprio dove le cose vanno in un "certo modo" o per meglio dire "non vanno affatto", che si è talvolta



Pochi "stupidi" trevigiani gridano: "terrori, terrori..."

così zelanti da apparire ridicoli! Una domenica qualunque dello scorso gennaio, a Trapani: una pattuglia di vigili urbani alle 8.30 (quanto traffico vi sia a quell'ora del mattino e di domenica per le strade è facile immaginarlo), sanzionata con 66 euro ciascuno due malcapitati podisti, rei di aver partecipato ad un allenamento privi di autorizzazione rilasciata da parte dell'ente proprietario e per aver attraversato la carreggiata nonostante il semaforo proiettasse luce rossa. L'episodio avrebbe meritato una parte di primo piano in un film di Totò o di Fantozzi. Evidentemente, per i tutori dell'ordine cittadino, i due podisti avrebbero dovuto allenarsi in quel Campo Coni che ormai è solo un'area degradata o in quella Litoranea dove tra cani randagi e sabbia non tolta dalle carreggiate, avrebbero buone possibilità di trascorrere la domenica al "Sant'Antonio" o perché no, magari in quegli spazi verdi e in quelle piste ciclabili che...non esistono! Chissà poi se i due solerti pubblici ufficiali avranno mai multato quei nostri concittadini che

guidano senza cintura tenendo con una mano il volante e con l'altra o un gustoso gelato o un cellulare, nel frattempo soppassati da rumorosissime moto "smarmittate" con tre passeggeri a bordo, tutti rigorosamente senza casco. E chissà se i "vaddiabbana" (espressione dialettale che significa, appunto, Vigili Urbani, ndr) avranno notato chi suona ripetutamente i clacson delle auto senza alcun vero motivo dato che, nel Codice della Strada, l'uso è consentito solo per segnalare un pericolo e non per salutare gli amici! E' proprio vero, come disse qualcuno più di duemila anni fa, che guardare la pagliuzza nell'occhio del vicino fa dimenticare la trave nel proprio!

Tornando a quella domenica trevigiana, dopo aver gioito per la vittoria del nostro Trapani, ci siamo recati nel centro storico della bella città veneta per sorseggiare una buona cioccolata calda accompagnandola con cannoli trapanesi. Nessuno dei concittadini di quei pseudo tifosi ci ha insultato, nessuno ci ha etichettato come mafiosi. Non tutti i veneti sono razzisti ed anzi abbiamo provato una certa tenerezza nel vederli soffrire per la visione di quei cannoli che stavamo gustando davanti ai loro occhi. Vuoi vedere che tutte quelle brutte parole contro di noi allo stadio sono semplicemente conseguenza della rabbia per non aver potuto assaggiare i nostri cannoli?

Il radichico trevigiano è prelibato ma "i cannola sunnu n'atra cosa!"

UNICO EVENTO IN SICILIA

Conciliazione - ADR
Ente di Formazione

PRESENTA
CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME PER

Agente di CALCIATORI

71819
21122123
MARZO
2013

ASTORIA PALACE HOTEL
VIA MONTE PELLEGRINO, 62
PALERMO

PER INFO:
CONCILIAZIONE-ADR S.R.L.
TEL. 0923.22935
FAX 0923.309964
CONCILIAZIONE.ADR@TELEIUT.IT
WWW.CONCILIAZIONE-ADR.IT

CON PROVA DI IDONEITÀ FINALE PRESSO F.I.G.C. ROMA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA

SEGUICI SU:

